COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N. _____**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 Reg. Delib.

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' 2013: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER IMPEGNO AL RISPETTO DEI VINCOLI DERIVANTI DALLA FINANZA PUBBLICA – APPROVAZIONE PROGRAMMA DEI PAGAMENTI

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di febbraio alle ore 18.00 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
BRICALLI GIANNI	VICESINDACO		si
SALA ORAZIO	ASSESSORE	si	
DEL DOSSO DONATO	ASSESSORE	si	
MANNI VALTER	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina Cerri** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000).

Il **dott. Pier Luigi BONGIOLATTI** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

nonostante le numerose e circostanziate proteste dei piccoli Comuni, volte ad evidenziare l'impossibilità e/o la estrema difficoltà di monitorare i flussi di cassa e di programmare i pagamenti, il Governo non ha esentato i piccoli Enti dal rispetto delle regole che disciplinano il Patto di Stabilità;

l'articolo 16, comma 31, della legge 148/2011, di conversione del D.L. 138/2011, nonché l'articolo 31 della legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012), hanno previsto, con decorrenza 01.01.2013, l'estensione delle regole europee che disciplinano il Patto di Stabilità, anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti.

l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n.102/2009 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Precisato che l'art. 9 del DL 78/09 fa riferimento ad una verifica da effettuare al momento dell'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa e che ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00 l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio;

Precisato ulteriormente che l'assunzione dell'impegno di spesa nel caso di procedure per l'affidamento di lavori, servizi o forniture coincide con il provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del responsabile del servizio competente;

Accertato che le difficoltà operative tra rispetto del saldo obiettivo finanziario imposto dal patto di stabilità (che comporterebbe inadempimento delle obbligazioni assunte), e l'emissione di ordinativi di pagamento relativi a debiti certi, liquidi ed esigibili (che comporterebbe, viceversa, il superamento dei limiti imposti dal patto), non trova soluzione nell'interpretazione del richiamato art. 9;

Preso atto che la norma in esame è stata introdotta dal legislatore con la precipua finalità di prevenire l'insorgenza di fattispecie potenzialmente foriere di responsabilità amministrativa in quanto il ritardo del pagamento espone la P.A. alla corresponsione degli interessi "sanzionatori" di cui al D.Lgs. n. 231/2002, di attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 192/2012 inerente l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE;

Rilevato che ai sensi della norma in esame l'accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti con il rispetto delle regole di finanza pubblica deve essere effettuato non tanto al momento dell'emissione dei mandati di pagamento, quanto al momento dell'assunzione dell'impegno o, preferibilmente, già nella fase della prenotazione di impegno;

Preso atto conseguentemente che la concreta possibilità da parte dell'ente locale di procedere ai dovuti pagamenti alle scadenze previste (in relazione al tempo contrattuale di esecuzione e al maturare degli stati di avanzamento dei lavori stabiliti nel capitolato speciale d'appalto) deve essere verificata sin dal momento dell'approvazione del bando di gara al fine di evitare che all'esito della procedura di evidenza pubblica non possa provvedersi all'aggiudicazione definitiva;

Accertato pertanto che la norma in esame introduce uno specifico obbligo di programmazione dei pagamenti che può contribuire al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che si rende necessario affiancare al tradizionale bilancio di competenza finanziaria un "bilancio di cassa" in cui prevedere, in relazione ai cronoprogrammi allegati ai progetti esecutivi, al tempo contrattuale di ultimazione dei lavori, all'ammontare degli stati di avanzamento lavori, alle modalità di finanziamento e alle modalità di erogazione delle risorse stabilite negli atti di concessione, le somme che si prevede di incassare e di pagare, in conto competenza ed in conto residui;

Precisato che tali previsioni devono avere ad oggetto, ai fini del rispetto della norma in esame, le sole partite del bilancio investimenti che costituiscono entrate e spese finali e, dunque, le entrate del Titolo IV e le spese del Titolo II;

Constatato che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;

Che, di conseguenza, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità e che la necessità di rispettare entrambi i vincoli (patto di stabilità e tempestività dei pagamenti) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche dell'amministrazione e sulla gestione delle attività amministrative da parte dei Responsabili di Area;

Dato atto che per quanto concerne i pagamenti in conto capitale occorre tenere presente i residui passivi che dovranno essere pagati nel corso del corrente anno, anche a fronte di riscossioni già registrate negli anni precedenti;

Preso atto altresì che il Segretario comunale ha concordato con i Responsabili di Area Finanziaria e Tecnica di predisporre un atto di ricognizione della situazione relativa all'obiettivo saldo finanziario da rispettare per l'anno in corso, dei pagamenti previsti in conto capitale e delle relative riscossioni, sulla scorta dei dati rilevati dal bilancio assestato 2012, da cui emerge lo sforzo che il bilancio di esercizio dell'anno 2013 dovrà affrontare per arrivare al rispetto del saldo obiettivo, in termini di contrazione della spesa, di limitazione degli impegni, di blocco delle liquidazioni degli impegni già assunti ove si dimostrino insostenibili;

Considerato che l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico hanno verificato la situazione relativa agli impegni residui in conto capitale e redatto un'ipotesi di programma di pagamenti e di riscossioni, come si evince **dall'allegato prospetto (All. A);**

Precisato ulteriormente che anche quest'ultimo subirà le modifiche correlate all'andamento delle riscossioni e alla situazione effettiva del bilancio 2013, nonché al fatto della eventuale modifica del saldo obiettivo finanziario correlato all'inclusione o meno di questo comune fra i cosiddetti "enti virtuosi";

Ricordato che ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il parametro di riferimento del patto di stabilità interno è il saldo finanziario tra entrate e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, cioè assumendo per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni, e per la parte in conto capitale, gli incassi ed i pagamenti;

Rilevato che in base alle risultanze calcolate come sopra precisato, l'obiettivo programmatico presunto per questo Ente, valido solo per l'anno 2013, ammonta ad € 321.716,00 (percentuale del 13% della media degli impegni di spesa corrente 2007-2009), come si rileva **dall'allegato prospetto (All. B);**

Ricordato che anche per il triennio 2013-2015 sono ammessi dalle disposizioni legislative i patti di solidarietà fra enti territoriali, le cui opportunità saranno debitamente verificate dal Responsabile di Area Finanziaria, che potranno modificare il saldo obiettivo finanziario 2013;

Dato atto che le regole del Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2013-2015 sono indicate dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), che ripropone, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli artt. 30, 31 e 32 della L. n. 183/2011;

Dato atto inoltre che il comma 107 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) ha riproposto le disposizioni ordinamentali già presenti gli scorsi anni riguardanti le modalità di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al Patto di stabilità, prevedendo che esso deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto; a tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno; pertanto, il bilancio di previsione 2013/2015 dovrà essere assolutamente redatto in linea con il patto di stabilità, e contenere **un programma dei pagamenti sostenibile**;

Ricordato che il comma 26 dell'art. 31 della L. n. 183/2011, come sostituito dall'art. 1, c. 439 della L. n. 228/2012 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- il limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento per gli finanziare gli investimenti;
- il divieto di procedere ad assunzioni di personale;
- la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2010;

Vista la circolare n. 5 del 07.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015;

Vista la delibera n. 120/PAR/2010 della sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti del 27 ottobre 2010, con la quale la Corte, al fine di evitare l'insorgenza di ritardi nel pagamenti che espongono potenzialmente la P.A. alla corresponsione degli interessi "sanzionatori" di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ha indicato alcune *best practices* da applicare negli Enti Locali;

Vista la delibera n. 903 del 9.11.2012 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo Regione Veneto che fornisce una serie di indicazioni utili per garantire la sana gestione finanziaria ed il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di indebitamento;

Ritenuto necessario assicurare il rispetto del patto di stabilità al 31.12.2013, la Giunta dettaglia le seguenti linee guida:
- Comunicare l'obiettivo programmatico al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 45 gg. dalla pubblicazione del decreto sul la G.U.;
- Allegare al bilancio di previsione il prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità;
- Effettuare un monitoraggio mensile all'interno dell'Ente, tramite riunioni programmate tra segretario comunale e responsabili di servizio, e, di seguito, il monitoraggio semestrale obbligatorio; le riunioni interne dell'ente dovranno avere cadenza almeno mensile o quindicinale per garantire un serio controllo dell'andamento della gestione in rapporto al raggiungimento del saldo patto;
- Segnalare agli amministratori con *report specifico* le azioni, i lavori, gli impegni e le programmazioni che mettano a rischio il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità, per consentire alla Giunta di adottare gli opportuni provvedimenti sull'andamento delle entrate e/o sul flusso delle spese *(es aumento delle imposte, diminuzione delle spese, dismissione di beni immobili, blocco dei pagamenti a titolo II del la spesa, blocco degli appalti, revisione delle aggiudicazioni già in essere e delle forniture avviate etc. etc.),* a partire dalla sospensione temporanea degli appalti-incarichi elencati **nell'allegato A**, (colonna pagamenti 2014), sino a diversa determinazione del saldo obiettivo finanziario:
- Inserire in tutte le determinazioni di impegno di spesa, oltre ai pareri obbligatori ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 e D.L. 174-2012, il visto di compatibilità monetaria;
- Effettuare la certificazione finale dei risultati.
- Riallineare il programma dei pagamenti alla situazione odierna del Patto mediante raccordo tra i dati del PRO- Piano Performance e quelli della effettiva gestione nel rispetto delle regole del Patto;
- Non prevedere l'assunzione di mutui per finanziare opere in conto capitale;
- La Giunta si riserva di verificare l'applicabilità o meno dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2013
- Valutare ulteriori misure/disposizioni contrattuali sui pagamenti, quali ad esempio 60 gg per il pagamento delle partite in conto capitale da richiamarsi in tutte le forme di affidamento (contratti, capitolati, lettere...),
- Prestare attenzione ai vincoli di cui al D.Lgs 231/2002 e al D.Lgs. n. 192/2012;
- Indicare nei bandi di gara, nei capitolati, in tutti gli atti determinativi e nei contratti di affidamento dei lavori e/o servizi gravanti sul titolo II della spesa della seguente dicitura:
Di aver verificato che il programma dei pagamenti relativo all'appalto in questione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la previsione della clausola con la quale i concorrenti offrono modalità e termini di pagamento dilazionati che potrebbero subire differimenti, a causa di momentanei impedimenti dovuti al rispetto delle regole del Patto di Stabilità interno, è condizione di favore per l'Ente e quindi un criterio di preferenza del concorrente. (Corte Conti Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 9/CONTR/2010).

Precisato che tali linee guida potranno essere aggiornate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013 e pluriennale, ovvero a fronte di nuove entrate di cassa in conto capitale (Tit. IV) rilevanti per il Patto, nonché di ulteriori condizioni come avanti descritto;

Rilevato che la mancata adozione di questo atto di indirizzo e di garanzia dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica sopranazionali è valutabile quale fonte di responsabilità amministrativa per gli amministratori comunali, come indicato dalla giurisprudenza della magistratura contabile;

Visti:
il D.L 98/2011 ed il D.L. 78/2010;
la L. n. 228/2012, (legge di stabilità anno 2013);
la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5/2013;
il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne il programma dei pagamenti e la verifica del rispetto, alla data odierna e con le misure anzidette, del saldo finanziario;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta in ogni sua parte, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche per le motivazioni esposte;

Di approvare le seguenti linee guida ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2013:

1. Comunicare l'obiettivo programmatico al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 45 gg. dalla pubblicazione del decreto sul la G.U.;
2. Allegare al bilancio di previsione il prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità;
3. Effettuare un monitoraggio mensile all'interno dell'Ente, tramite riunioni programmate tra segretario comunale e responsabili di servizio, e, di seguito, il monitoraggio semestrale obbligatorio; le riunioni interne dell'ente dovranno avere cadenza almeno mensile o quindicinale per garantire un serio controllo dell'andamento della gestione in rapporto al raggiungimento del saldo patto;
4. Segnalare agli amministratori con *report specifico* le azioni, i lavori, gli impegni e le programmazioni che mettano a rischio il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità, per consentire alla Giunta di adottare gli opportuni provvedimenti sull'andamento delle entrate e/o sul flusso delle spese *(es aumento delle imposte, diminuzione delle spese, dismissione di beni immobili, blocco dei pagamenti a titolo II del la spesa, blocco degli appalti, revisione delle aggiudicazioni già in essere e delle forniture avviate etc. etc.),* a partire dalla sospensione temporanea degli appalti-incarichi elencati **nell'allegato A,** (colonna pagamenti 2014), sino a diversa determinazione del saldo obiettivo finanziario:
5. Inserire in tutte le determinazioni di impegno di spesa, oltre ai pareri obbligatori ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 e D.L. 174-2012, il visto di compatibilità monetaria;
6. Effettuare la certificazione finale dei risultati.
7. Riallineare il programma dei pagamenti alla situazione odierna del Patto mediante raccordo tra i dati del PRO- Piano Performance e quelli della effettiva gestione nel rispetto delle regole del Patto;

8. Non prevedere l'assunzione di mutui per finanziare opere in conto capitale;
9. La Giunta si riserva di verificare l'applicabilità o meno dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio finanziario 2013
10. Valutare ulteriori misure/disposizioni contrattuali sui pagamenti, quali ad esempio 60 gg per il pagamento delle partite in conto capitale da richiamarsi in tutte le forme di affidamento (contratti, capitolati, lettere...),
11. Prestare attenzione ai vincoli di cui al D.Lgs 231/2002 e al D.Lgs. n. 192/2012;
12. Indicare nei bandi di gara, nei capitolati, in tutti gli atti determinativi e nei contratti di affidamento dei lavori e/o servizi gravanti sul titolo II della spesa della seguente dicitura:
13. *Di aver verificato che il programma dei pagamenti relativo all'appalto in questione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la previsione della clausola con la quale i concorrenti offrono modalità e termini di pagamento dilazionati che potrebbero subire differimenti, a causa di momentanei impedimenti dovuti al rispetto delle regole del Patto di Stabilità interno, è condizione di favore per l'Ente e quindi un criterio di preferenza del concorrente.* (Corte Conti Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 9/CONTR/2010).

Di approvare il programma dei pagamenti come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante **(Allegato A);**

Di prendere atto della corretta determinazione del calcolo dell'obiettivo 2013-2015 e del saldo finanziario 2013, come da prospetti allegati alla presente per farne parte integrante **(Allegato B);**

Di riservarsi la modifica e/o l'integrazione della presente deliberazione con cadenza che sarà stabilita dalla Giunta Comunale stessa o su indicazione del Responsabile di Area Finanziaria, in occasione dei monitoraggi obbligatori e in caso di scostamento dal raggiungimento dei parziali dei saldi programmati; tali linee guida potranno essere aggiornate in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013-2015, durante l'esercizio finanziario 2013 a seguito di nuove entrate sul fronte cassa in conto capitale (Tit. IV) rilevanti per il Patto, dando priorità comunque ai pagamenti temporaneamente bloccati sul Tit. II della spesa;

Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Area e al Revisore dei Conti, perché l'organo di controllo esterno effettui ulteriori approfondimenti sulle misure da prendere per garantire con grande margine di probabilità il rispetto del saldo virtuoso;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4°comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i. previa votazione unanime favorevole.

All. A)

PREVISIONE PAGAMENTI INCASSI ANNO 2013 AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'

OPERE	RESIDUI DA BILANCIO	PAGAMENTI ENTRO IL 2013 PRIORITARI	PAGAMENTI 2014	DA INCASSARE 2013 RILEVANTI FINI PATTO	DETTAGLIO	SBILANCIO 2013
Porta Milano	2.940,30	2.940,30		0,00	Finanz. 2012 concess. Cim.	2.940,30
Manutenzione straord. Scuola mat. Polaggia	**32.431,37**	**32.431,37**		**0,00**	**Finanz. 2011 A.A.**	**32.431,37**
fornitura e posa pavimento ditta Lariana Linoleum		9.900,00				
contratto lavori ditta Costel		14.885,37				
spese tecniche e RUP - Arch. Rabbiosi		7.646,00				
Manutenzione straordinaria Biblioteca	5.000,00	5.000,00		11.160,00		-6.160,00
Recupero area Madonnina PISL montagna	**181.476,48**	**159.197,60**		**122.040,84**	**Resto somme già incassate**	**37.156,76**
spese tecniche progetto esecutivo Luca Negri		6.292,00				
contratto lavori Impresa Rigamonti spa di Sondrio (ribasso sui lavori €. 19.474,88)		112.525,12				
spese tecniche DL, contab.,CRE e quota RUP. E collaudo ca		7.265,28				
allacciamento fornitura energia elettrica ENEL (economia €. 2.804,00)		2.196,00				
fornitura arredi (cucine, tavoli e panche)		24.200,00				
videosorveglianza, sito web e brochure		6.050,00				
imprevisti		669,20				
Pagamenti PGT	**16.788,39**	**16.788,39**		**0,00**	**F.di propri già incassati**	**16.788,39**
Progettazioni esterne	**19.817,38**	**19.817,38**			**F.di propri già incassati**	**19.817,38**
progetto preliminare Centralina Vignone, Ing. Bertolini Giacomo		9.689,68				
relazione geologica Centralina Vignone, geol.Conforto Gaetano		3.332,34				
determinazione VIR gas metano, Ing. Bordoni Alberto		5.033,60				
studio fattibilità Parcheggio Regoledo, geom. Bianchini Giuseppe		1.761,76				
Piano Regolatore illuminazione pubblica (non ancora affidato incarico)	20.000,00		20.000,00		A.A.	0,00
Spese tecniche filiera bosco energia, Dott. Pizzatti Casaccia Massimo	3.750,00	3.750,00		7.500,00	Contributo CM	-3.750,00
Contr. Parrocchia Pedemonte 2013	**20.000,00**		**20.000,00**			**0,00**
Revisione piano assestamento forestale, Dott. Agr. Sergio Fumasoni	**31.598,30**	**31.598,30**		**41.000,00**	**Contr. Cm**	**-9.401,70**
Ampliamento Bacino di Regoledo (non ancora affidato incarico)	**80.000,00**		**80.000,00**		**A.A.**	**0,00**
Delocalizzazione Piazzola ecologica 2° lotto (economia 144,80)	**62.165,84**	**62.021,04**			**Mutuo Cassa DD.PP.**	**62.021,04**
contratto lavori Ditta Serim srl (+ perizia suppletiva già autorizzata dal RUP per compl.		57.508,00				
spese tecniche per DL, contab. CRE e quota RUP, Arch.Moreschi e Ing. Bissoni		4.513,04				
Manutenzione straordinaria tratto Fognatura Pedemonte, Ditta Canovi Bruno	7.337,61	7.337,61			F.di propri già incassati	7.337,61

Realizzazione tratto di marciapiede a San Pietro, Via Pradelli	**150.000,00**	**22.430,68**	**127.569,32**		**A.A. - contr. Provincia 50.000,00 incasso 2014**	**22.430,68**
spese tecniche progettazione, Arch. Gianoncelli Maurizio, geom. Liliana Schivalocchi		4.970,68				
spese tecniche DL, contab. CRE e quota RUP, Arch. Gianoncelli Maurizio, geom. Liliana S.			2.962,40			
importo lavori a base d'appalto (ancora da affidare)			122.540,00			
indennità di esproprio (cessioni amichevoli)		17.460,00				
imprevisti e varie			2.066,92			
Realizzazione tratto di marciapiede in Via Valeriana a Pedemonte	**100.000,00**	**11.339,08**	**88.660,92**		**Mutuo Cassa DD.PP**	**11.339,08**
spese tecniche progettazione, Ing. Marchini, Ing. Fasani		3.649,36				
spese tecniche per DL, contab. CRE e quota RUP, Ing. Marchini, Ing. Fasani			4.004,36			
importo lavori a base d'appalto (ancora da affidare)			73.192,56			
indennità di esproprio (cessioni amichevoli)		7.689,72				
quota ENEL per spostamento pali linea			7.434,00			
quota ENEL SOLE per spostamento pali illuminazione pubblica			1.573,00			
quota TELECOM per spostamento cabina			1.757,00			
quota G6retegas per spostamento impianto gas metano			700,00			
imprevisti			0,00			
Allargamento Via del Ram 1° lotto	**88.166,87**	**70.095,07**	**5.500,00**		**f.di propri già incassati**	**70.095,07**
spese tecniche per DL, contab., CRE collaudo CA e quota RUP,		4.391,92				
spese tecniche per frazionamento (ancora da incaricare)			5.500,00			
contratto lavori Impresa Rigamonti spa di Sondrio (economiam sui laviri €. 12571,80)		65.703,15				
Fornitura e posa contatori acqua potabile attività produttive Berbenno (economia 1887,42)	**40.000,00**	**38.112,58**		**24.560,58**	**Proventi utenti - A.A.**	**13.552,00**
fattura Cincera per sopralluoghi e censimento impianti ottobre/novembre/dicembre 2013		9.922,00				
fattura Cincera per fornitura e posa contatori ottobre/novembre/dicembre 2013		19.684,28				
fattura Cincera per fornitura e posa contatori mese di gennaio 2013		4.876,30				
fattura Cincera per sopralluoghi e censimento impianti mese gennaio 2013		3.630,00				
Completamento rete fognarie 1° lotto	**22.456,80**	**22.456,80**			**Mutuo cassa**	**22.456,80**
spese tecniche per DL, contab,CRE e quota RUP, Ing. Balitro Attilio, Arch. Rabbiosi						
contratto lavori Impresa Regazzoni Antonio						
Miglioramento illuminazione pubblica Via Nazionale Ovest S.Pietro, Ditta Sole Enel	**12.571,90**	**12.571,90**			**F.di propri già incassati**	**12.571,90**
Messa in sicurezza strada di Via Tambellina a Regoledo	**3.300,00**	**3.300,00**			**F.di propri già incassati**	**3.300,00**
frazionamento, geom Cesare Salinetti		1.500,00				
spese per registrazione decreto esproprio, voltura, conguaglio indennità		1.800,00				
Messa in sicurezza strada di Via Valdorta a Pedemonte	**35.000,00**	**35.000,00**			**F.di propri già incassati**	**35.000,00**
spese tecniche DL, contab., CRE e quota RUP, Ing. Bongiolatti Patrizio		4.613,00				
importo appalto lavori (in fase di appalto)		29.887,00				
indennità esproprio (cessione amichevole)		500,00				
Q.ta legname da girare a Consorzio Prato Maslino	**1.230,62**	**1.230,62**			**F.di propri già incassati**	**1.230,62**
Messa in sicurezza Pista Forestale Cornelli Val Fontanin	**8.998,75**	**8.998,75**		**8.586,20**	**Contr. CM**	**412,55**
spese tecniche per DL, contab. CRE e quota RUP, Ing. Bordoni, geom. Bianchini. Geol.Azzol		4.945,00				

contratto lavori Impresa Edilizia Generale		4.053,75				
Strada agro-silvo-forestale Cornelli Val Fontanin	**11.200,30**	**11.200,30**		**8.960,23**	**Contr. CM**	**2.240,07**
spese tecniche per DL, contab. CRE e quota RUP, geom. Bianchini.		3.335,14				
contratto lavori Impresa Edilizia Generale		7.865,16				
Rimboschimento terreni c.li	**8.700,00**		**8.700,00**		**F.di propri già incassati**	**0,00**
Somme pagamento procedure espropri	**15.905,00**	**11.100,00**	**4.805,00**		**F.di già incassati**	**11.100,00**
Spese finanziate con oneri	**8.000,00**	**8.000,00**				**8.000,00**
Somme accantonate eliminaz bar. architettoniche	**33.210,00**		**33.210,00**			**0,00**
	1.022.045,91	596.717,77	388.445,24	223.807,85		372.909,92

Economie-ribassi d'asta €. 36.882,90

ALL. A)

PREVISIONE INCASSI ANNO 2013 IN C\CAPITALE DA CONSIDERARE AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'

DESCRIZIONE	INCASSI	NOTE
S.DO CONTRIBUTO PROVINCIA LAVORI STRADA AGRO-INTERPODERALE DI DUSONE	31.686,12	Spesa sostenuta anni precedenti
S.DO CONTRIBUTO PROVINCIA LAVORI LOC. RONCHET DI POLAGGIA	7.132,94	Spesa sostenuta anni precedenti
S.DO CONTRIBUTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRENTE FINALE	10.312,92	Spesa sostenuta anni precedenti
PROVENTI DERIVANTI DAL TAGLIO LEGNA ANNI PRECEDENTI	58.266,74	Spesa sostenuta anni precedenti
2013 PROVENTI RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE	155.000,00	
2013 PROVENTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00	
TOTALE	312.398,72	

Margine di parte corrente	382.270,00
obiettivo patto	321.716,00
	60.554,00
Incassi tit. 4° correlati a pagamenti 2013	223.807,85
Incassi tit. 4° di cui tabella sopra	312.398,72
	596.760,57
Pagamenti tit. 2° 2013	596.717,77
sbilancio 2013	42,80

Acc. B

All. OB/13/C1000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione compresa tra 1.001 e 5000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

FASE 1		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
	SPESE CORRENTI (Impegni)	2.389.214	2.403.137	2.631.859
		(a)	(b)	(c)
				Media
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) [1]			2.474.737
				(d)=Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	12,0%	14,8%	14,8%
		(e)	(f)	(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	296.968	366.261	366.261
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
FASE 2		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) [2]		0	0
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	296.968	366.261	366.261
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6 , art. 31, legge n. 183/2011)	13,0%	15,8%	15,8%
		(s)	(t)	(u)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011) [2]	0	0	0
		(v)=(m)	(z)= (n)	(aa)=(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	321.716	391.008	391.008
		(ab)=(d)*(s)-(v)	(ac)=(d)*(t)-(z)	(ad)=(d)*(u)-(aa)
FASE 3-B (Virtuosi)		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 3, art. 20,decreto-legge n. 98/2011)	0	391.008	391.008
		(ae)	(af)= (ac)	(ag)=(ad)
FASE 3-C		Anno 2013		
	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)			
		(ah)		

ACC. B)

All. OB/13/C1000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n.228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione compresa tra 1.001 e 5000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
FASE 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	(al)	(am)	(an)
FASE 4-B	PATTO REGIONALE "Verticale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	(ao)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	(ax)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (4) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	(ay)	(ap)	(aq)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE (fase 4)	321.716 (ar)= (ab)+(ac)+(al)+(ao)+(ax)+(ay)-(ah)	391.008 (as)= (ac)+(ar)+(am)+(ap)	391.008 (at)= (ad)+(ag)+(an)+(aq)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	(au)		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	(av)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	321.716 (az)=(ar)-(au)-(av)	391.008 (ba)=(as)	391.008 (bb)=(at)

Legenda

Cella editabile

Cella valorizzata automticamente

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011).

(2) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (da inserire con segno + se quota ceduta e segno - se quota acquisita).

(3) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (da inserire con segno negativo)

(4) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (da inserire con segno + se quota ceduta e segno - se quota acquisita).

COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

All. B

PROSPETTO REDATTO SULLA BASE DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO 2012 ASSESTATO				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015				
COMUNI con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti				
BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - DIMOSTRAZIONE RISPETTO PATTO DI STABILITA' - ANNO 2013				
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
	ENTRATE FINALI			**2013**
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	1.829.320,00
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	478.150,00
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	1.094.200,00
detrarre:	E4	Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Accertamenti	-
	E5	Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	Accertamenti	-
	E6	Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti	Accertamenti	-
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	**3.401.670,00**
E7	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni	536.206,57
detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	Riscossioni	-
	E9	Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Riscossioni	-
	E10	Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea	Riscossioni	-
		Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10)	Riscossioni	**536.206,57**
		ENTRATE FINALI NETTE		**3.937.876,57**
	SPESE FINALI			**2013**
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	3.019.400,00
detrarre:	S2	Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza /grande evento	Impegni	-
	S3	Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.	Impegni	-
	S4	Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti (art.31, c.12)	Impegni	-
	S5	Spese correnti Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Impegni	-
	S6	Spese correnti per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Impegni	-
		Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni	**3.019.400,00**
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti	596.717,77
detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti	-
	S9	Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza / grande evento	Pagamenti	-
	S10	Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.	Pagamenti	-
	S11	Spese c/capitale comuni nella provincia dell'Aquila (art.31, c. 13)	Pagamenti	-
	S12	Spese c/capitale Scuola Europea di Parma (art.31, c. 14)	Pagamenti	-
	S13	Spese c/capitale per federalismo demaniale (art.31, c. 15)	Pagamenti	-
		Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)	Pagamenti	**596.717,77**
SF N	**SPESE FINALI NETTE**			**3.616.117,77**
SFIN 13	**SALDO FINANZIARIO**			**321.758,80**
OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013**			***321.716,00***
	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO			**42,80**

	PATTO DI STABILITA' RISPETTATO	**SI**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Pier Luigi Bongiolatti

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Rina Cerri

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

☐ viene pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal
e contestualmente trasmessa, in solo elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

☐ é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D.Lgs. 267/2000

li,

IL SEGRETARIO